

CONSIGLI PRATICI PER GENITORI DIGITAL

Gravidanza:

- Tenere lontani i cellulari dalla pancia della mamma, utilizzare barriere quando si è seduti e si lavora con lo smartphone come per esempio cuscini o altre schermature spesse.

0-6 anni:

- Niente schermi se non in episodi sporadici e di breve tempo.
- Incentivare attività altre.
- Non usare i devices per placare pianti, per agevolare i pasti, per tenere impegnati i bambini.
- Chiedere consigli ai nonni su tutte le attività “analogiche” per impegnare i bambini.

7-9 anni:

- Acconsentire all’uso dello smartphone o tablet soltanto per pochi minuti al giorno, massimo 1 ora/1 ora e mezza!
- Controllare sempre la navigazione del bambino.
- Registrare un account kids sul telefonino in modo da impedire accesso a siti non adeguati e permettere soltanto l’utilizzo di youtube kids per esempio.
- Giocare e navigare con loro ogni volta che è possibile.
- Proibire pubblicazioni di foto o video dei vostri figli sui social
- Iniziare a parlare dei rischi sul web.
- Lo smartphone non va mai lasciato acceso in cameretta.

10-12 anni:

- Installare un parental control (google family link per esempio)
- Farsi comunicare sempre le passwords
- Parlare con frequenza dei rischi sul web
- Proibire pubblicazioni di foto o video dei vostri figli sui social
- Limitare l’uso dei devices a massimo 2 ore e mezza al giorno, mai la mattina, mai quando si mangia.
- Parlare con loro dei loro youtuber o influencer preferiti cercando di estrapolare cose positive da quei contesti.

13-17 anni:

- Mantenere i parental control attivi
- Dare fiducia ma incentivare sempre il dialogo per ogni parvenza di problema rilevato
- Stabilire dei momenti digital free, in cui si sta insieme a parlare, giocare, fare attività varie
- Stabilire dei momenti in cui giocare ai videogames insieme, navigare insieme, seguire insieme un video, una serie, etc...
- ESSERCI SEMPRE!

Trasversalmente bisogna trovare il tempo che non sappiamo trovare più per stare con i nostri figli.

CARLOS GONZALES (besame mucho): Il falso mito del tempo di qualità al posto della quantità del tempo speso con i nostri figli è abusato e deleterio. Non andremo mai dal nostro datore di lavoro a proporre di fare 2 ore di lavoro di qualità al posto delle 7 ore previste. Allora perché pretendiamo di spendere mezz’oretta di qualità con i nostri figli quando loro hanno bisogno di tutto il nostro tempo disponibile?



Associazione GENITORI CONNESSI ODV
PALERMO

*“I bambini, di natura, sono essenzialmente buoni. Hanno le loro esigenze, fondamentali, e noi genitori dobbiamo rispettarle. Questo rispetto passa praticamente dall’amore che gli diamo, dal rispetto e dall’attenzione, e in questo senso tutta la pedagogia che conosciamo, quella rigida che vuole una educazione ferrea fatta di disciplina forte e di rispetto delle convenzioni “adulte” deve essere messa da parte, per focalizzarci proprio su questo amore e conforto. La pedagogia tradizionale è fatta di supponenza e rigidità, soprattutto per il fatto che ha sempre presupposto il bambino come adulto in miniatura, da plasmare velocemente. Bisogna quindi **cambiare il punto di vista e considerare i bambini per quello che sono: bambini.**”*